



deSIDera

XXIV Edizione 2026



*Basta una
piccola
fiammella
in un angolo
del mondo
per vincere
le tenebre*



“Basta una piccola fiammella in un angolo del mondo per vincere le tenebre”. Sono parole che vengono da uno dei luoghi più martoriati della Terra, e a pronunciarle è stato uno dei protagonisti di quella parte di mondo: il Cardinale Pizzaballa.

Il rischio che corriamo è quello di non crederci più, delusi da un mondo che sembra obbedire solo alla volontà dei potenti e nel quale abbiamo l'impressione di non contare più niente.

Per non lasciarci sopraffare da tutta questa negatività due cose sono necessarie: mantenere fermo il rapporto con la nostra origine (*memoria*) e quello con tutto ciò che è gratuità (*bellezza*).

Basta far passare con attenzione le pagine di questo programma per incontrare queste due parole.

Memoria. Nomi illustri ed eroi quasi sconosciuti, disseminati nel tempo, tornano a farci visita e ci chiedono, in tono umile ma autorevole, di non dimenticare la loro fatica per trasmetterci parole importanti, immagini profonde, suggestioni capaci di allargare il nostro orizzonte.

L'uso improprio della tecnologia e il rischio di una standardizzazione della vita quotidiana possono farci smarrire il rapporto con il nostro passato. Il richiamo alla memoria, presente si può dire (in un modo o nell'altro) in tutti gli spettacoli di quest'anno, ha questo senso: ci invita a divertirci ma senza dimenticare l'enorme patrimonio che

abbiamo ereditato, anche perché - diciamola tutta - a furia di dimenticare presto non saremo più capaci nemmeno di divertirci.

Bellezza. Sembra quasi ovvio che se ne parli, nella cornice meravigliosa di queste nostre terre. A patto però di non dimenticare la sua natura, che non si riduce a una bella location, a un monumento importante o a un panorama suggestivo. La bellezza ha bisogno di lavoro: quello necessario per piegare la materia (il marmo, la voce, il corpo, il pensiero) affinché possa ricevere e comunicare il senso di un dono ricevuto.

Se i potenti cercano di separarci, se il potere tende a fare di noi delle persone tristi, noi non smettiamo di cercare l'incontro, l'abbraccio, la gioia, sperando talvolta contro ogni speranza.

Il Teatro serve a questo: a tenere accesa quella fiammella. E mai come in questo momento storico cade a proposito il centenario di San Francesco, patrono ma anche padre del nostro Paese e del suo genio artistico.

Gabriele Allevi
Giacomo Poretti
Luca Doninelli

Calendario

Tutti gli spettacoli sono
a ingresso gratuito

Giugno

Mercoledì 17 ore 21:15

Caravaggio Chiosstro San Bernardino

Bernardino e l'imperatore

Debuto nazionale

Giovedì 18 ore 21:00

Barzana

Piazza Azzurri Campioni del Mondo 2006

Nascondini

Sguardi
all'insù

Lunedì 22 ore 21:15

Almé Chiesa vecchia

Come foglie, come vento, come morbidi pani

Vita immaginaria di San Francesco

Selezione anno giubilare francescano 2026

Venerdì 26 ore 21:00

Bonate Sotto Parco Brolo

Le nuove avventure dei musicanti di Brema

Sguardi
all'insù

Venerdì 26 ore 21:15

Sorisole Chiesa San Pietro Apostolo

Là dove finisce il buio

Due uomini di fede al tempo della Resistenza

Sabato 27 ore 21:00

Valbrembo Piazzetta Cascina Frera

Sopra i tetti... profumo di fiori

Sguardi
all'insù

Lunedì 29 ore 20:30

Ponte San Pietro

Partenza da Piazza Santi Pietro e Paolo

Fiesta

Sguardi
all'insù

Luglio

Venerdì 3 ore 21:15

Cologno al Serio Parco della Rocca

La morte ovvero il pranzo della domenica

Natura
& Cultura

Sabato 4 ore 18:00

Camisano (CR) Parco Longara

Cantico della natura

Progetto speciale

Sabato 4 ore 21:00

Almenno San Bartolomeo

Anfiteatro Le Mura

Viola e il bosco

Sguardi
all'insù

Sabato 4 ore 21:15

Capriate San Gervasio Palazzo Comunale

La morte ovvero il pranzo della domenica

Natura
& Cultura

Domenica 5 ore 18:00

Misano Gera d'Adda Risorgive Gaverine

Il barone rampante

Racconto sospeso su un'altalena
senza mai toccare terra

Mercoledì 8 ore 21:00

San Giovanni Bianco

Campetto Fuipiano al Brembo

L'antagonista

Sguardi
all'insù

Mercoledì 8 ore 21:15

Algua, località Pagliaro Chiesa Corpus Domini

Si fa presto a parlare di Bibbia

Progetto speciale per deSidera 2026

Mercoledì 8 ore 21:15

Cavernago Oratorio San Giovanni Bosco

Giovedì 9 ore 21:15

Fara Gera d'Adda

Cinema Teatro Oratorio Santi Luigi e Agnese

Liberatutti

Giovedì 9 ore 21:15

Verdellino Piazza Don Martinelli

Verdi 1901

Concerto per parole e tromboni

Debutto nazionale

Venerdì 10 ore 21:00

Camerata Cornello Piazza Avis Aido

Il principe Ranocchio

Sguardi
all'rsu

Venerdì 10 ore 21:15

Romano di Lombardia

Piazzetta Chiesa San Pietro ai Cappuccini

Basta avere l'ombrela

Venerdì 10 ore 21:15

Treviglio Cortile interno Scuola Camerani

Shakespeareology

Sabato 11 ore 21:15

Gandino Piazza Santa Croce

Fioretti

La meravigliosa vita di Francesco e dei suoi

Selezione anno giubilare francescano 2026

Sabato 11 ore 21:15

Osio Sopra Villa Andreani

La buona novella

Debutto nazionale

Domenica 12 ore 18:00

Antegnate Parco dei Fontanili

Venghino signori venghino!

Natura
& Cultura

Giovedì 16 ore 21:00

Bonate Sotto Parco Brolo

Scordati

Sguardi
all'rsu

Giovedì 16 ore 21:15

Bergamo Cortile Palazzo della Provincia

Mistero buffo e altre storie

Le vie della
commedia

Giovedì 16 ore 21:15

Verdello Parco comunale

Orsante

Venerdì 17 ore 21:15

Selvino Parco Osio

Senza confini

Nelle terre e nei racconti di Walter Bonatti

Debutto nazionale

Sabato 18 ore 18:00

Fara Olivana con Sola

Campo sportivo di Sola

Parole della terra

Storie di pane, campi coltivati

e tradizioni antiche

Natura
& Cultura

Sabato 18 ore 21:15

Covo Piazza Santi Apostoli

Una ballata per Chiara

Selezione anno giubilare francescano 2026

Domenica 19 ore 18:00

Covo Bosco San Gherardo

Echi di paese

Natura
& Cultura

Giovedì 23 ore 21:15

Almé Villa Carnazzi

Senza confini

Nelle terre e nei racconti di Walter Bonatti

Debutto nazionale

Venerdì 24 ore 21:15

Bonate Sotto Basilica Santa Giulia

Riccardo III

Il sole di York brucia

Venerdì 24 ore 21:15

Castione della Presolana, località Rusio

Sagrato Chiesa San Giacomo Maggiore

Come foglie, come vento, come morbidi pani

Vita immaginaria di San Francesco

Selezione anno giubilare francescano 2026

Venerdì 24 ore 21:15

Martinengo Piazza Maggiore

Verdi 1901

Concerto per parole e tromboni

Debutto nazionale

Venerdì 24 ore 21:15

San Giovanni Bianco, Oneta

Casa Arlecchino

Marco Polo e la principessa

Una tragicomica storia d'amore

Le vie della
commedia

Sabato 25 ore 18:00

Romano di Lombardia Chiesa di S. Rocco

Un albero di trenta piani

Natura
& Cultura

Sabato 25 ore 21:00

Valbrembo Cortile Lo Stalù

Leggende

Sguardi
all'Insu

Sabato 25 ore 21:15

Brignano Gera d'Adda Palazzo Visconti

Al cospetto di Gaber

Natura
& Cultura

Domenica 26 ore 18:00

Fara Gera d'Adda

Parco dell'Adda, passerella sul fiume Adda

Terra nostra di appartenenza

Le vie della
commedia

Domenica 26 ore 21:15

San Giovanni Bianco, Oneta

Casa Arlecchino

Lu santo jullare Francesco

Martedì 28 ore 21:15

Clusone Corte Sant'Anna

La vita davanti a sé

Mercoledì 29 ore 21:00

Filago Parco 2 Giugno

Le rocambolesche avventure dell'orso Nicola, del ragnetto Eugenio e del moscerino che voleva vedere il mondo e che rese tutti felici

Sguardi
all'Insu

Mercoledì 29 ore 21:15

Comun Nuovo Arena Parco Comunale

Sorelle

O della fine del mondo

Debutto regionale

Giovedì 30 ore 21:00

Terno d'Isola Piazza 7 Martiri

Cappuccetto Rosso. Nella pancia del lupo

Sguardi
all'Insu

Venerdì 31 ore 21:15

Cornello dei Tasso Piazza della Chiesa

La pazzia di Isabella

Vita e morte dei comici gelosi

Le vie della
commedia

Venerdì 31 ore 21:15

Levate Santuario Madonna del Bailino

A volo d'angelo

Agosto

Domenica 2 ore 21:15

Dossena Piazza della Chiesa

Arlecchino nel futuro

Le vie della
commedia

Lunedì 3 ore 21:15

Osio Sotto Santuario San Donato

Ol Baraba e altre storie

Martedì 4 ore 21:15

Selvino, frazione Sambusita (Algua)

Santuario Madonna del Perello

Il canto di Francesco

Selezione anno giubilare francescano 2026

Mercoledì 5 ore 21:00

Terno d'Isola Parco Fernanda Pivano

La gallinella rossa

Sguardi
all'Insu

Mercoledì 5 ore 21:15

Cividate al Piano Belvedere Castello Ricetto

Ribellione

Giovedì 6 ore 21:15

Colzate Porticato Santuario San Patrizio

El vangel

La buona notizia

Sabato 8 ore 18:00

Canonica d'Adda Parco Leonardo

94 passi in giardino

Natura
& Cultura

Giovedì 20 ore 17:00

Vilminore di Scalve Parco di Villa Tagliaferri

La terra degli ulivi

Venerdì 21 ore 21:15

Ubiale Clanezzo Castello di Clanezzo

Poesia è rifare il mondo

Sabato 22 ore 21:15

Premolo Sagrato Chiesa Sant'Andrea Apostolo

Là dove finisce il buio

Due uomini di fede al tempo della Resistenza

Domenica 23 ore 18:00

Cologno al Serio Parco Rocca

Venghino signori venghino!

Natura
& Cultura

Domenica 23 ore 21:00

Presezzo

Piazza del Tricolore Autieri d'Italia

Leggende

Sguardi
dall'Insu

Domenica 23 ore 21:15

Castelli Calepio, frazione Cividino

ATEP-Centro anziani Cividino-Quintano

Al cospetto di Gaber

Mercoledì 26 ore 21:15

Selvino Parco Osio

Le mille e una notte

Giovedì 27 ore 21:15

Verdello Parco comunale

Shakespeare & Love

Romeo! Perché morir per amore?

Venerdì 28 ore 21:15

Riva di Soltò, frazione Gargarino

Sagrato Chiesa Santi Ippolito e Cassiano

La terra degli ulivi

Venerdì 28 ore 21:15

Treviglio

Piazzale Santuario B.V. Madonna delle lacrime

Verdi 1901

Concerto per parole e tromboni

Debutto nazionale

Sabato 29 ore 18:00

Civate al Piano Parco Eden

Cantico delle creature

Natura
& Cultura

Sabato 29 ore 21:15

Bonate Sotto Basilica Santa Giulia

Basta avere l'ombrela

Sabato 29 ore 21:15

Pedrengo Villa Sottocasa

Sorelle

O della fine del mondo

Debutto regionale

Domenica 30 ore 21:15

Misano Gera d'Adda Parco donatori Avis-Aido

Shakespeare & Love

Romeo! Perché morir per amore?

Domenica 30 ore 21:15

Seriate Oratorio Sant'Antonio di Padova

Francesco, la benedizione di un povero

Selezione anno giubilare francescano 2026

Settembre

Mercoledì 2 ore 21:15

Gorle Santuario Madonna Nera di Czestochowa

Un comune immortale

Giovedì 3 ore 21:15

Boltiere Largo del Volontariato

Frida letters

Giovedì 3 ore 21:15

Cortenuova Palazzo Colleoni

Venerdì 4 ore 21:15

Albino, frazione Abbazia

Sagrato Abbazia San Benedetto

Fare un fuoco

Venerdì 4 ore 21:15

Verdellino Parco Santuario Madonna dell'Olmo

Comadre/La cantadora

Sabato 5 ore 18:00

Mornico al Serio Parco Santa Valeria

La grande foresta

Natura
& Cultura

Sabato 5 ore 21:15

Treviglio Cortile interno Scuola Cameroni

Argonautiche

L'avventura più antica del mondo

Debutto regionale

Domenica 6 ore 18:00

Brignano Gera d'Adda

Parco Madonna dei Campi

Aspettando il vento

Natura
& Cultura

Domenica 6 ore 21:00

Bergamo Basilica di Sant'Alessandro in Colonna

Si fa presto a

parlare di Bibbia

Progetto speciale per deSidera 2026

Martedì 8 ore 21:00

Lallio Chiesa San Bernardino

Bernardino e l'imperatore

Debutto nazionale

Mercoledì 9 ore 21:00

Sant'Omobono Terme, frazione Cepino

Santuario Cornabusa

Francesco, la benedizione di un povero

Selezione anno giubilare francescano 2026

Venerdì 11 ore 21:00

Bergamo, Colognola

Chiesa San Sisto Papa e Martire

Magnificat

Sabato 12 ore 15:00 e 18:00

Mozzanica Parco degli Alpini

Parchi sommersi

Parco del Serio

Natura
& Cultura

Sabato 12 ore 21:00

Villa d'Ogna CineTeatro Forzenigo

Un comune immortale

Domenica 13 ore 18:00

Caravaggio, frazione Masano

Fontanile Vascapine

H2nOi

*Racconto poetico per l'acqua,
la vita, il futuro*

Natura
& Cultura

Martedì 15 ore 21:00

Ciserano Chiesa Santi Marco e Martino

Sette opere di misericordia

Caravaggio e l'Angelo

Venerdì 18 ore 21:00

Romano di Lombardia Rocca Viscontea

Brancaglione da Norcia

Martedì 22 ore 21:00

Martinengo

Chiesa del Convento Santa Maria Incoronata

Bernardino e l'imperatore

Debutto nazionale

Venerdì 25 ore 21:00

Antegnate Piazza Bentivoglio

La buona novella

Debutto nazionale

Venerdì 25 ore 21:00

Pontirolo Nuovo

Chiesa San Michele Arcangelo

Come foglie, come vento, come morbidi pani

Vita immaginaria di San Francesco

Selezione anno giubilare francescano 2026

Sabato 26 ore 21:00

Capriate San Gervasio

Chiesa Sant'Alessandro Martire

Francesco, la benedizione di un povero

Selezione anno giubilare francescano 2026

Sabato 26 ore 21:15

Bergamo Chorus Life, Piazza del Sagittario

Una ballata per Chiara

Selezione anno giubilare francescano 2026

sguardi all'insù



Teatro per bambine,
bambini e famiglie

Edizione 6/2026
A Ferruccio Filippazzi

Giovedì 18 giugno ore 21

Barzana

Piazza Azzurri Campioni del Mondo 2006

Nascondini

Venerdì 26 giugno ore 21

Bonate Sotto Parco Brolo

**Le nuove avventure dei
musicanti di Brema**

Sabato 27 giugno ore 21

Valbrembo Piazzetta Cascina Frera

**Sopra i tetti...
profumo di fiori**

Lunedì 29 giugno ore 20:30

Ponte San Pietro

Partenza da Piazza Santi Pietro e Paolo

Fiesta

Sabato 4 luglio ore 21

Almenno San Bartolomeo

Anfiteatro Le Mura

Viola e il bosco

Mercoledì 8 luglio ore 21

San Giovanni Bianco

Campetto Fui piano al Brembo

L'antagonista

Venerdì 10 luglio ore 21

Camerata Cornello Piazza Avis Aido

**Il principe
Ranocchio**

Giovedì 16 luglio ore 21

Bonate Sotto Parco Brolo

Scordàti

Sabato 25 luglio ore 21

Valbrembo Cortile Lo Stalù

Leggende

Mercoledì 29 luglio ore 21

Filago Parco 2 Giugno

**Le rocambolesche avventure
dell'orso Nicola, del ragnetto
Eugenio e del moscerino che voleva
vedere il mondo e che rese tutti felici**

Giovedì 30 luglio ore 21

Terno d'Isola Piazza 7 Martiri

**Cappuccetto Rosso.
Nella pancia del lupo**

Mercoledì 5 agosto ore 21

Terno d'Isola Parco Fernanda Pivano

La gallinella rossa

Domenica 23 agosto ore 21

Presezzo Piazza del Tricolore Autieri d'Italia

Leggende



natura & CULTURA

QUINTA
EDIZIONE

Dal
4 luglio
al
13 settembre
2026



Pianura da scoprire
media pianura lombarda



Il MotoTeatro
nella Media
Pianura Lombarda

SABATO 4 LUGLIO ore 18:00

Camisano (CR)
Parco Longara

CANTICO DELLA NATURA

DOMENICA 5 LUGLIO ore 18:00

Misano Gera d'Adda
Risorgive Gaverine

IL BARONE RAMPANTE

DOMENICA 12 LUGLIO ore 18:00

Antegnate
Parco dei Fontanili

VENGHINO SIGNORI VENGHINO!

SABATO 18 LUGLIO ore 18:00

Fara Olivana con Sola
Campo sportivo di Sola

PAROLE DELLA TERRA

DOMENICA 19 LUGLIO ore 18:00

Covo
Bosco San Gherardo

ECHI DI PAESE

SABATO 25 LUGLIO ore 18:00

Romano di Lombardia
Chiesa di S. Rocco

Un albero di TRENTA PIANI

DOMENICA 26 LUGLIO ore 18:00

Fara Gera d'Adda
Parco dell'Adda
Passerella sul fiume Adda

TERRA NOSTRA DI APPARTENENZA

SABATO 8 AGOSTO ore 18:00

Canonica d'Adda
Parco Leonardo

94 PASSI IN GIARDINO

DOMENICA 23 AGOSTO ore 18:00

Cologno al Serio
Parco Rocca

VENGHINO SIGNORI VENGHINO!

SABATO 29 AGOSTO ore 18:00

Ciuidate al Piano
Parco Eden

CANTICO DELLE CREATURE

SABATO 5 SETTEMBRE ore 18:00

Mornico al Serio
Parco Santa Valeria

La grande FORESTA

DOMENICA 6 SETTEMBRE ore 18:00

Brignano Gera d'Adda
Parco Madonna dei Campi

ASPETTANDO IL VENTO

SABATO 12 SETTEMBRE ore 15:00 e 18:00

Mozzanica
Parco degli Alpini

PARCHI SOMMERSI

DOMENICA 13 SETTEMBRE ore 18:00

Caravaggio, frazione Masano
Fontanile Vascapine

H2nO1

Le vie della Commedia



Festival di
Commedia dell'Arte



POLO CULTURALE
MERCATORUM
E PRIULA



Bergamo

Cortile del Palazzo della Provincia

Giovedì 16 luglio ore 21:15

Mistero buffo e altre storie

di Dario Fo e Franca Rame
con Christian Poggioni

Oneta di San Giovanni Bianco

Casa di Arlecchino

Venerdì 24 luglio ore 21:15

Marco Polo e

la principessa

Una tragicomica storia d'amore

di Compagnia Pantakin

Oneta di San Giovanni Bianco

Casa di Arlecchino

Domenica 26 luglio ore 21:15

Lu santo jullare Francesco

di Dario Fo e Franca Rame
con Christian Poggioni

Cornello dei Tasso

Piazza della Chiesa

Venerdì 31 luglio ore 21:15

La pazzia di Isabella

Vita e morte dei comici gelosi

di e con Elena Bucci e Marco Sgrossò

Dossena

Piazza della Chiesa

Domenica 2 agosto ore 21:15

Arlecchino nel futuro

di Compagnia Dammacco



Bernardino e l'imperatore

Debutto nazionale

Mercoledì 17 giugno ore 21:15

Caravaggio Chiosstro San Bernardino

Viale Papa Giovanni XXIII 17

In caso di maltempo Chiesa San Bernardino

Viale Papa Giovanni XXIII 17

Martedì 8 settembre ore 21:00

Lallio Chiesa San Bernardino

Via Arciprete Rota 4

Martedì 22 settembre ore 21:00

Martinengo Chiesa Convento Santa Maria

Incoronata, Via Incoronata, 1

Quindicesimo secolo, il tramonto del Medioevo.

Nel Palazzo pubblico di Siena, due protagonisti di quel tempo si ritrovano la prima volta faccia a faccia: Bernardino da Siena, che verrà fatto santo sei anni dopo la sua morte, e Sigismondo del Lussemburgo, che pochi giorni dopo questo incontro sarà proclamato imperatore.

Quello che nasce come un processo contro Bernardino, accusato di eresia per i suoi discorsi brucianti e per il culto del Nome di Gesù da lui propugnato, diventa un viaggio nella coscienza dei due protagonisti: due uomini diversamente affascinati dal Potere, due sguardi opposti sulla figura di Cristo e sulla possibilità della salvezza. Un confronto, uno scontro, una confessione: forse, l'alba di una nuova amicizia.

Di **Carlo Simone**

Dramaturg **Vanessa Korn**

Con **Fabio Zulli**

Regia **Luigi Siracusa**

Assistente alla regia **Silvia Giulia Mendola**

Produzione **deSidera Teatro**

Con il sostegno della **Città di Caravaggio**

Come foglie, come vento, come morbidi pani

Vita immaginaria di San Francesco

Selezione anno giubilare francescano 2026

Lunedì 22 giugno ore 21:15

Almé

Chiesa vecchia, Piazza San Giovanni Battista

Venerdì 24 luglio ore 21:15

Castione della Presolana, località Rusio

Sagrato Chiesa San Giacomo Maggiore

In caso di maltempo Chiesa

Venerdì 25 settembre ore 21:00

Pontirolo Nuovo

Chiesa San Michele Arcangelo, Piazza Marconi

Il racconto ripercorre il viaggio iniziatico di San Francesco, con i suoi incontri lungo il cammino immaginati da Catalano: l'incontro con la madre, con la povertà, con i panettieri, soprattutto con la beata ignoranza: ignorare come forma di conoscenza, di meraviglia, di santificazione. A ogni incontro San Francesco si fa più semplice, più povero, più vicino alla terra e alle sue creature. La scoperta di un San Francesco "primitivo" che, nella semplicità del cuore e del pensiero, trova la strada della felicità.

Una poetica incantata e incantante, un Francesco Santo – cantastorie, con lo sguardo sull'infanzia, dove le parole non hanno ancora significato, ma sono piene di suoni di vento, di pioggia, di foglie. Parole con l'odore di morbidi pani.

Di e con **Antonio Catalano**

Regia **Antonio Catalano**

Ambientazioni scenografiche **Antonio Catalano**

Co-produzione **Casa degli alfieri, Fondazione CROSS ETS,**

Comune di Calamandrana, Festival Teatro e Colline



Là dove finisce il buio

Due uomini di fede al tempo
della Resistenza

Venerdì 26 giugno ore 21:15

Sorisole

Chiesa San Pietro Apostolo, Piazza San Pietro 1

Sabato 22 agosto ore 21:15

Premolo Sagrato Chiesa Sant'Andrea Apostolo

Via Ranica 38

In caso di maltempo Chiesa

Dicembre 1943, Bergamo. Nella cella di un carcere c'è un uomo inginocchiato. È Don Bepo Vavassori, che dà vita a un monologo che è insieme diario e preghiera. I ricordi si affollano: l'infanzia a Osio Sotto, l'incontro con il poeta Ungaretti sul fronte di guerra, la nascita del Patronato San Vincenzo, l'occupazione nazista e la rete di sostegno a rifugiati e partigiani. In una cella vicina, invisibile, è rinchiuso l'amico Don Antonio Seghezzi, arrestato per aver dato aiuto ai giovani renitenti alla leva. Una storia di fede e amicizia che si intreccia con quella di altri protagonisti della Resistenza bergamasca, come Betty Ambiveri e Don Andrea Spada.

Di **Marialuisa Miraglia**

Con **Stefano Panzeri**

Regia **Stefano Panzeri**

Musiche originali dal vivo **Simone Riva**

Produzione **deSidera Teatro**

Co-produzione **Fondazione Adriano Bernareggi**

Con il sostegno del **Comune di Osio Sotto**

Con il patrocinio della Diocesi di Bergamo

L'evento del 22/6 è collegato alla mostra dedicata a Don Antonio Seghezzi "Io sono tutto un dono", aperta dal 3 al 19 luglio c/o Sala "Don Martino", Parrocchia di Azzonica (Sorisole), visitabile venerdì, sabato e domenica.

La morte ovvero il pranzo della domenica

Venerdì 3 luglio ore 21:15

Cologno al Serio

Parco della Rocca, Via Rocca

In caso di maltempo Auditorium scuole medie

Via Alcide De Gasperi 22

Sabato 4 luglio ore 21:15

Capriate San Gervasio

Cortile Palazzo Comunale, Piazza Vittoria 4

In caso di maltempo

Palazzetto dello Sport, Via Bustigatti 12

Uno spettacolo lieve e toccante intorno al più grande tabù della nostra cultura. In scena Serena Balivo dà corpo e voce a una donna non più giovane che ogni domenica va a pranzo dai suoi genitori ultranovantenni, forse i veri protagonisti del delicato e umoristico testo di Mariano Dammacco. Sebbene in buona salute fisica e mentale, i due genitori sono ben consapevoli che presto dovranno affrontare la morte, il nulla forse o magari un'altra vita, e così non parlano d'altro. La morte ovvero il pranzo della domenica appare come un invito a partecipare a un congedo appassionato e divertito che prova a restituirci la bellezza della vita stessa all'interno dell'esperienza dell'ultima separazione dalle persone amate.

Testo e regia **Mariano Dammacco**

Con **Serena Balivo**

Musiche originali **Marcello Gori**

Produzione **Compagnia Diaghilev - Dammacco/Balivo**

Spettacolo finalista al Premio Ubu 2024
categoria Nuovo testo italiano



Liberatutti

Mercoledì 8 luglio ore 21:15

Cavernago Oratorio San Giovanni Bosco
Via Alessandro Manzoni 17

*In caso di maltempo Palestra comunale
"App.to Renato Barborini", Via Giuseppe Verdi 1*

Giovedì 9 luglio ore 21:15

Fara Gera d'Adda Cinema Teatro Oratorio
Santi Luigi e Agnese, Via Dante Alighieri 8/10

LIBERATUTTI è una performance ironica sullo sport e di conseguenza sulla società. Lo sport non è soltanto un'attività ludica o fisica. Non più.

Oggi è diventato un'attività sempre più spettacolare e totalizzante, dove ogni sconfitta è un fallimento personale, dove la devozione all'allenamento deve essere assoluta. Bisogna vincere. Sempre.

A ogni costo. Ma lo sport non era un gioco, prima di tutto? E la collaborazione? La creatività?

E il tempo per imparare? E il tempo per sbagliare?

Con LIBERATUTTI vorremmo ridere e far ridere di certi aspetti dello sport. Dei discorsi che sentiamo negli spogliatoi, nei film o nelle telecronache sportive, secondo i quali bisogna sempre dare il massimo, non si può mai perdere né restare indietro. Vorremmo liberarci dalla paura del fallimento, ricordarci che sbagliare è inevitabile e importante. Liberarci da questa subdola e invisibile dipendenza dal successo. Liberarci dalla smania di essere sempre i primi, anche a costo di danneggiare gli altri. Liberarci. LIBERATUTTI.

Regia e drammaturgia **Marta Abate e Michelangelo Frola**
Con **Simone Benelli, Francesco Fontana, Damiano Grondona, Chiara Leugio, Sofia Pagano**
Co-produzione **ScenaMadre, SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione**

Si fa presto a parlare di Bibbia

Progetto speciale per deSidera 2026

Mercoledì 8 luglio ore 21:15

Algua, località Pagliaro
Chiesa Corpus Domini, Via Pagliaro 10

Domenica 6 settembre ore 21:00

Bergamo Basilica Sant' Alessandro in Colonna

Due sono le grandi tradizioni da cui ha avuto origine la nostra civiltà, e dalle quali non si può prescindere se vogliamo che la luce dell'Europa – ossia l'umanesimo – continui a brillare: una è la tradizione greco-latina, l'altra è quella giudaico-cristiana. La prima ha il suo fondamento nei Classici (a partire da Omero), la seconda nella Bibbia, Antico e Nuovo Testamento. Senza la conoscenza, sia pure superficiale, di queste due realtà, tutta la cultura che abbiamo ereditato dal passato risulterebbe a poco a poco illeggibile. Soprattutto la Bibbia corre oggi molti rischi.

È necessario tornare a leggere la Bibbia, affrontare i suoi enigmi, immedesimarsi con il suo crudo realismo, con il suo paesaggio arido e immenso, con i suoi protagonisti spesso rudi, ma tutti alle prese con le domande fondamentali dell'esistenza umana.

Siamo sicuri di sapere veramente di cosa parla la Bibbia? Ci sono storie che forse non ci aspetteremmo, personaggi ancora da scoprire e da amare. Moni Ovadia, attore e regista, ci guiderà alla scoperta della Bibbia nei suoi aspetti più inediti.

Di e con **Moni Ovadia**
Da un'idea di **Luca Doninelli**
Produzione **Teatro de Gli Incamminati**



Verdi 1901

Concerto per parole e tromboni

Debuto nazionale

Giovedì 9 luglio ore 21:15

Verdellino Piazza Don Martinelli

*In caso di maltempo Chiesa Sant' Ambrogio
Vescovo e Dottore, Piazza Don Martinelli*

Venerdì 24 luglio ore 21:15

Martinengo Piazza Maggiore

*In caso di maltempo
Sala Consiliare Filadone, Via Allegreni 37*

Venerdì 28 agosto ore 21:15

Treviglio

Piazzale Santuario B.V. Madonna delle lacrime

In caso di maltempo

Teatro Nuovo Treviglio Piazza Garibaldi 7

La sonorità dei tromboni apre il Nabucco, l'opera che schiuderà a Verdi la strada dell'immortalità. Il Mascoullisse Quartet, quartetto di tromboni unico nel suo genere con 20 anni di storia, e Martino Ruggero Dondi, direttore d'orchestra e divulgatore musicale, percorreranno la vita del cigno di Busseto.

La musica di Verdi, eseguita con strumenti storici di fine Ottocento, sarà la colonna sonora della sua vita e occasione per raccontare alcuni dei personaggi delle sue opere più celebri che ancora oggi risuonano nelle nostre anime.

Drammaturgia e narrazione a cura di **Martino R. Dondi**

Con **Mascoullisse Quartet**

Tromboni **Alberto Pedretti, Fabio De Cataldo
e Davide Bigliani**

Trombone basso **Stefano Belotti**

Trascrizione quartetto di tromboni a cura di **Alberto Pedretti**

Produzione **deSidera Teatro**

Nel 125° anniversario dalla morte di Giuseppe Verdi

Basta avere l'ombrela

Venerdì 10 luglio ore 21:15

Romano di Lombardia Piazzetta Chiesa

San Pietro ai Cappuccini, Via Frà Galgario 7

*In caso di maltempo Teatro Fondazione Rubini
Via Mons. Don Rinaldo Rossi 20*

Sabato 29 agosto ore 21:15

Bonate Sotto Basilica Santa Giulia

Via S. Pietro c/o cimitero

In caso di maltempo

Palazzetto dello sport, Via Garibaldi 15

Lo spettacolo esplora la scena musicale e cabarettistica della Milano del boom economico, non limitandosi a rievocare canzoni celebri ma svelandone la doppia anima: euforia del benessere ed esclusione sociale.

Il repertorio racconta speranze e disillusioni di un'epoca in trasformazione. Mette in luce le radici popolari nel canto d'osteria e nella tradizione dialettale, mostrando l'osmosi con la cultura alta: cabaret e canzoni dialogano con arte, letteratura e teatro, in uno scambio che arricchisce entrambe le sfere.

"Basta avere l'ombrela" non è una semplice rivisitazione: è uno spettacolo che racconta la Milano del miracolo e delle sue ombre, attraverso le musiche e le parole di chi l'ha vissuta, mostrando la straordinaria vitalità di un patrimonio nato dall'incontro tra l'osteria e il salotto intellettuale.

Musica e racconti a cura di

Enea Barzaghi (piano e voce)

Elio Biffi (fisarmonica e voce)

Michele Dal Lago (chitarra e voce)



Shakespearology

Venerdì 10 luglio ore 21:15

Treviglio

Cortile interno Scuola Cameroni, Via Bellini 2/A

In caso di maltempo

Teatro Nuovo Treviglio, Piazza Garibaldi 7

È da un po' di tempo che volevamo usare il teatro per incontrare Sir William Shakespeare in carne e ossa e fare due chiacchiere con lui sulla sua biografia, su cosa è stato fatto delle sue opere, su più di 400 anni della sua storia post-mortem dentro e fuori dalla scena. Shakespearology è un one-man-show, una biografia, un catalogo di materiali shakespeariani più o meno pop, un pezzo teatrale ibrido che dà voce al Bardo in persona e cerca di rovesciare i ruoli abituali: dopo secoli passati a interrogare la sua vita e le sue opere, finalmente è lui che dice la sua, interrogando il pubblico del nostro tempo.

Di **Daniele Villa**

Con **Woody Neri**

Luci **Marco Santambrogio**

Costumi **Laura Dondoli**

Produzione **Sotterraneo**

Fioretti

La meravigliosa vita di Francesco e dei suoi

Selezione anno giubilare francescano 2026

Nuova Produzione per deSidera Teatro

Sabato 11 luglio ore 21:15

Gandino Piazza Santa Croce

In caso di maltempo Chiesa

I Fioretti sono il più amabile libro del nostro medioevo Francescano. "Fioretti" vuol dire antologia dei fatti e dei miracoli di Francesco d'Assisi e dei suoi compagni, piccoli fiori di una vasta produzione scritta nel primo secolo di vita francescana. I 53 brevi racconti sono sempre stati popolarissimi nei secoli e dall'800 in poi sono apprezzati come vero poema in prosa, fresche pagine ispirate alla fede in secoli di violenza e miserie senza nome.

Il nuovo allestimento in lettura e musica raccoglie alcuni dei più interessanti fioretti a compilare una narrazione piena di meraviglia per una figura che attraversa di slancio secoli e culture con la forza della semplicità.

Con **Nicola Adobati**

Musica dal vivo **Giuseppe Jos Olivini**

Produzione **deSidera Teatro**



La buona novella

Debutto nazionale

Sabato 11 luglio ore 21:15

Osio Sopra Villa Andreani, Vicolo chiuso

In caso di maltempo

Auditorium San Zenò, Via Fratelli Maccarini 5

Venerdì 25 settembre ore 21:00

Antegnate Piazza Bentivoglio, Via Dante 18

In caso di maltempo

Chiesa San Michele Arcangelo, Piazza Cavour

Quando la spiritualità dei Vangeli Apocrifi incontra la poesia civile di Fabrizio De André nasce un viaggio visionario nel cuore dell'umano, dove il sacro si spoglia del dogma per farsi carne, dubbio e tenerezza.

Sul palco, La Buona Novella prende vita: ogni nota e ogni parola restituiscono la forza rivoluzionaria di Maria, la fatica di Giuseppe e lo sguardo degli ultimi sotto la croce.

De André definì questo disco il suo più politico; oggi, quel messaggio torna in una veste teatrale nuda e vibrante. Una serata per riscoprire il volto umano del divino, tra le pieghe di una storia mai raccontata così, dove la canzone diventa preghiera laica e il mito si fa cronaca.

Con **Claudia Zappia**

Selezione drammaturgica a cura di **Gabriele Allevi**

Voce cantante **Andrea Ricchiuto**

Chitarra acustica, basso elettrico e cori **Fernando Tovo**

Chitarra acustica, melodica, sonorizzazioni **Luigi Suardi**

Chitarra acustica **Claudio Fabbri** e **Simone Rozza**

Cori **Carmen Barattolo**

Produzione **deSidera Teatro**

Orsante

Giovedì 16 luglio ore 21:15

Verdello Parco comunale, Via Cavour 23/A

In caso di maltempo

Centro civico "Sala F. Abbiati", Via Cavour 23/A

Alla luce della luna, un misterioso uomo irrompe davanti ai nostri occhi: profondamente turbato, scosso, parla una lingua secca e gutturale – un dialetto frammisto a parole straniere. Alle sue spalle, una veglia funebre: quella della madre. Ceduto ancora bambino a una compagnia circense di orsanti e scimmieri – domatori di bestie feroci – Ultimo narra le avventure esaltanti, durissime, talvolta tragicomiche, della sua vita girovaga per l'Europa: l'intimo rapporto con la sua orsa che impara a domare, la solitudine, lo scoppio della Grande Guerra, la fuga disperata dal suo aguzzino, la ferocia. In un monologo fisico dal ritmo incalzante e forsennato, si ripercorre la geografia emotiva di un viaggio di formazione insieme a uomini rozzi e bestiali, eppure capaci di grande cuore e spirito di iniziativa. Solo al termine del racconto giungerà per lui la tragica consapevolezza. Ma, così facendo, Ultimo comprenderà anche la vera ragione del suo viaggio.

Di e con **Matteo Vignati**

Regia **Matteo Vignati**

Disegno luci **Matteo Vignati** e **Matteo Minutola**

Costumi **Tiziana Varisco**



Senza confini

Nelle terre e nei racconti di **Walter Bonatti**

Debutto nazionale

Venerdì 17 luglio ore 21:15

Selvino Parco Osio, Via Generale Osio 4

In caso di maltempo Sala Congressi
c/o Palazzo Comunale, Corso Milano 1

Giovedì 23 luglio ore 21:15

Almé Villa Carnazzi, Piazza San Fermo 29

In caso di maltempo
Sala San Fermo, Via Guglielmo Marconi 14

Alpinista esploratore giornalista scrittore e fotoreporter. Senza virgole, perché Walter Bonatti è stato tutte queste cose insieme.

Ma prima di tutto Bonatti è stato un visionario; abbiamo bisogno di visionari per poter essere una comunità umana consapevole del proprio presente e del proprio destino. Visionario è colui che apre lo sguardo sul presente e sul futuro rivolgendosi ad una comunità intera per far sì che tutti possano giovare della sua ascesa, condividendo speranze e nuovi orizzonti.

Questo spettacolo sarà il primo capitolo della trilogia "Visionari. Una trilogia italiana", che presenterà tre figure di italiani che hanno fatto delle proprie passioni esperienze di umanità e comunità totalizzanti, rivolgendosi al futuro attraverso lo sguardo sul presente. Abbiamo bisogno di saperli riconoscere ed ascoltare, per guardare ad un avvenire migliore.

Un progetto a cura di **Enrica Carini** e **Tiziano Ferrari**

Con **Tiziano Ferrari**

Musica originali dal vivo **Paolo Codognola** (chitarra)

Testo e regia **Enrica Carini** e **Tiziano Ferrari**

Luci e fonica **Simone Moretti**

Una produzione **Ass. Cult. Spaz10 Teatro**

Una ballata per Chiara

Selezione anno giubilare francescano 2026

Sabato 18 luglio ore 21:15

Covo Piazza Santi Apostoli

In caso di maltempo Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo Apostoli, Piazza Santi Apostoli

Sabato 26 settembre ore 21:15

Bergamo Chorus Life, Piazza del Sagittario

Via Carlo Serassi 26

In collaborazione con

ASSOCIAZIONE **bergamo[incontra]**

Il teatro di strada, la TV, la commedia, saranno gli elementi per trattare con rispettosa ironia i temi sollevati dalla Santa di Assisi: la predicatrice alla ricerca della gioia. Introdotto da un'improbabile voce radiofonica, lo spettatore vedrà comparire sulla scena altrettanti improbabili personaggi, tutti intepretati dalla dirompente ironia di Ippolita Baldini, non a caso personaggio televisivo, nota al pubblico come "la Lucy".

Chiara la Santa, i suoi miracoli, la sua devozione, la sua fede, invece, restano sullo sfondo, avvolti nel mistero della sua vocazione e delle leggende che hanno circondato la sua esistenza. La sua vita, la sua clausura, la sua personalità, la sua fede, non sono l'oggetto esplicito del racconto. Non vengono mai messi in discussione, tuttavia sono presenti. Agitano i personaggi, esattamente come Chiara ha agitato la società del suo tempo.

Con **Ippolita Baldini**

Da un'idea di **Walter Spelgatti**

Drammaturgia **Ippolita Baldini** e **Luigi Guaineri**

Regia **Luigi Guaineri**

Con il sostegno del **Comune di Lovere** e **Club Santa Chiara** -

Associazione Nazionale della Comunicazione

Produzione **deSidera Teatro**



Riccardo III

Il sole di York brucia

Venerdì 24 luglio ore 21:15

Bonate Sotto Basilica Santa Giulia

Via San Pietro c/o cimitero

In caso di maltempo

Palazzetto dello sport, Via Garibaldi 15

Riccardo III è una storia di politica e violenza come ce ne sono tante, eppure c'è qualcosa in Riccardo che lo rende un personaggio affascinante e persino divertente. Riccardo è destinato dalla nascita a essere un perdente, ma mette a ferro e fuoco la corte d'Inghilterra e si vendica di coloro che lo deridono.

Tutti vorremmo essere Riccardo almeno una volta nella vita. Ci appassiona il suo modo freddo e implacabile di vendicarsi di anni di scherno.

Ci appassiona perché tutti nella nostra stanza, o davanti a una telecamera, abbiamo giurato di ripagare i prepotenti con la stessa moneta.

Ci ricorda che tutti abbiamo sognato di cedere, almeno una volta, al nostro lato oscuro.

Da **William Shakespeare**

Di **Chiara Boscaro e Marco Di Stefano**

Regia **Marco Di Stefano**

Con **Stefano Panzeri**

Progetto **La Confraternita del Chianti**

Con il contributo del **MIC e del progetto NEXT**

di **Regione Lombardia e Fondazione Cariplo**



Al cospetto di Gaber

Sabato 25 luglio ore 21:15

Brignano Gera d'Adda

Palazzo Visconti, Via Vittorio Emanuele II 36

Domenica 23 agosto ore 21:15

Castelli Calepio, frazione Cividino

ATEP-Centro anziani Cividino-Quintano

Via Luigi Cadorna 40

In caso di maltempo

Chiesa Santa Maria Addolorata, Via Elli Pagani

C'è una domanda che insegue Sergio Sgrilli da una vita: "Lei è un attore e comico con la chitarra, come vive il confronto con Giorgio Gaber?".

Domanda che diventa ancora più insidiosa quando Sandro Luporini, lo storico co-autore di Gaber, lo sceglie come interprete del suo ultimo spettacolo di monologhi e canzoni.

Sgrilli prova a dare una risposta affrontando l'ombra del Signor G e ne nasce una libera narrazione dal sapore fortemente teatrale, in cui si racconta e svela di come si è scoperto un fervido Gaberiano.

In scena, con l'immane chitarra, prova anche a dare un personale colore all'intramontabile padre del teatro canzone. Nel finale il comico toscano crea il "Piccolo Canzoniere Gaberiano", che consegna personalmente al pubblico, per un momento di totale partecipazione, puro divertimento e sincera empatia.

Con **Sergio Sgrilli**

Di **Sergio Sgrilli e Corinna Grandi**

Compagnia **Menti Pensanti**



La vita davanti a sé

Martedì 28 luglio ore 21:15

Clusone Corte Sant'Anna, Piazza Sant'Anna
*In caso di maltempo Teatro Mons. Tomasini
Oratorio San Giovanni Bosco, Via XXV Aprile 1*

"Avevano tutti e due bisogno di amore come non si era mai visto alla loro età, e dovevano unire le loro forze".

È la storia raccontata in prima persona da un bambino, Momò, nella Belleville miserabile e multi-etnica degli anni '70. Momò vive al sesto piano, a casa di Madame Rosa, ex prostituta che accudisce bambini destinati altrimenti al brefotrofo. Momò è il preferito di Madame Rosa tra loro si crea un rapporto sincero e stretto che li legherà per sempre. È una storia che parla di cura. Del significato della cura come atto di responsabilità. Momò ci mostra come nelle situazioni più tragiche e amare della vita si possa trovare la forza di sorridere. La vita davanti a sé è un'iniezione di coraggio, speranza, tenerezza e cura per l'anima.

Di **Romain Gary**
Con **Arianna Scommegna**
Alla fisarmonica **Giulia Bertasi**
Produzione **ATIR**

Sorelle

O della fine del mondo

Debutto regionale

Mercoledì 29 luglio ore 21:15

Comun Nuovo Arena Parco Comunale
Piazza Alcide De Gasperi

*In caso di maltempo Salone Palazzo Benaglio
Piazza Alcide De Gasperi 10*

Sabato 29 agosto ore 21:15

Pedrengo

Villa Sottocasa, Piazza Conti Sottocasa

In caso di maltempo

Sala polivalente Vincenzo Signori, Via Giardini 6

In scena due personaggi di gusto gozzaniano. Sono due sorelle, zitelle attempate, che vivono insieme tra abitudini consolidate, nostalgie, piccole manie, sciatalgie e sospiri d'amor perduto. Tra loro c'è Robberto, suonatore della banda, oggetto del desiderio. Desiderio di una giovinezza ormai trascorsa e già mitica. Un giorno irrompe, in modo vago, la notizia che la fine del mondo è vicina. Le sorelle, dopo un primo smarrimento, decidono che vogliono fare un'ultima cosa prima della fine: vedere il mare ad Albissola: quello vero, di cui hanno sentito parlare. Si vestono eleganti e partono. Forse non sta arrivando proprio la fine del mondo, forse sì: il loro mondo è senza dubbio piccolo, meraviglioso e delicato come una bolla di sapone, che esiste fintanto che occhi di bambini la guardano volare.

Di **Antonio Catalano**
Con **Patrizia Camatel, Michele Eynard e Federica Molteni**
Realizzazione scene e costumi **Agnese Falcarin**
Bozzetto scenografico e regia **Michele Eynard**
Co-produzione **Casa degli alfieri, Comune di Calamandrana
Festival Teatro e Colline**
In collaborazione con **Luna e Gnac**



A volo d'angelo

Venerdì 31 luglio ore 21:15

Levate

Santuario Madonna del Bailino, Via Bailino 8
In caso di maltempo Sala della Comunità
Piazza Amedeo Duca d'Aosta

“Sono felice che mio figlio non sappia niente della guerra. Io non gliela spiego. Not today. Però la spiego a chiunque mi paghi. You, tourist. My pain is my money. Vuoi la guerra, ti vendo la guerra. Business.”

Crazy Bosnian guy è una guida turistica e ci accompagna per le strade della sua città, Mostar, nel sud della Bosnia Erzegovina.

È un personaggio loquace, sopra le righe: il suo soprannome, se l'è guadagnato sul campo.

Mentre il tour procede, veniamo risucchiati nel turbine dei ricordi. Crazy Bosnian guy negli anni Novanta era un ventenne: la guerra nei Balcani è viva nella sua memoria. Ci parla della ricchezza della Jugoslavia di Tito, del crollo della confederazione, dell'avvento di governi instabili, del sentimento jugonostalgico. E della situazione attuale, definita dagli stessi abitanti 'una polveriera pronta ad esplodere'.

Perché interessarci a una storia in apparenza distante da noi? Ricordare, oggi, ha ancora un senso?

Testo e regia **Federica Cottini**

Con **Michelangelo Canzi**

Produzione **Binario Vivo – Teatro Nuovo di Pisa**
Teatro della Cooperativa Milano

Vincitore Eolo Award 2026 per il miglior spettacolo dedicato agli adolescenti

Ol Baraba e altre storie

Lunedì 3 agosto ore 21:15

Osio Sotto

Santuario San Donato, Via San Donato
In caso di maltempo Sala della Comunità
Mons. Vincenzo Savio, Via Sant'Alessandro 2

Nella noia di un pomeriggio vuoto un uomo trova lo spazio per lasciarsi sorprendere dai pensieri che lo porteranno indietro nel tempo, alle origini, quando l'universo non era che un'idea inaspettata nella mente di Dio. Da lì potrà osservare l'inarrestabile Forza Creatrice far nascere il mondo, gli animali, l'essere umano. In un continuo flusso di pensieri liberi che si intrecciano con la realtà, cercando di trovare una risposta al perché di tante scelte sbagliate dell'umanità, il nostro uomo finirà per ritrovarsi alla Fiera della Crocifissione, nel 33 d.C., tra la folla distratta da Barabba che balla. *Ol Baraba e altre storie* è un inaspettato inno alla fantasia e al potere creativo dell'essere umano.

Con **Pietro Traldi**

Regia e drammaturgia **Manuela De Meo**

Con la collaborazione di **Matteo Salimbeni e Federico Grazzini**

Produzione **Sementerie Artistiche**



Il canto di Francesco

Selezione anno giubilare francescano 2026

Martedì 4 agosto ore 21:15
Selvino, frazione Sambusita (Algua)
Santuario Madonna del Perello

La musica, come diceva Shakespeare, è nutrimento all'amore. Quando s'incontrano musiciste come Daniela Savoldi la poesia di Shakespeare si fa carne.

E così, dai versi di Alda Merini, traspare la vita di esseri umani prima che santi, avvolti nel dubbio, nelle risa, nella gioia, e nel dolore, emozioni che lasciano segni indelebili nella carne, i quali solo dinanzi all'amore divino riescono a trascendere e a trovare un senso profondo. L'incipit dei versi danteschi con le loro inebrianti terzine ci fanno ripercorrere in pochi salienti tratti il tragitto terreno di Francesco. E dopo 8 secoli, la nostra poetessa Alda si adagia col Santo sul sasso della Verna, anch'essa vicina al trapasso, per raccogliere una sua biografia intima e inedita, vicina al sussurro di una confessione più che mai toccante e rivelatrice. Trasformare il dolore in un canto, una musica che sappia celebrare la gioia per il creato, e riesca a farci intravedere la morte come un approdo a Dio. Ritrovare nei versi dei poeti di ieri e di oggi il volto di Francesco, poter finalmente assaporare ancora più profondamente il suo cantico, che 800 anni dopo tocca il nostro cuore con una dolcezza estrema, e urgentemente ci chiede di ritrovare la nostra essenza.

Testi **San Francesco, Dante, Alda Merini, Gabriele Parrillo**
Con **Gabriele Parrillo**
Violoncello **Daniela Savoldi**

Ribellione

Mercoledì 5 agosto ore 21:15
Cividate al Piano
Belvedere Castello Ricetto, Via Castello
In caso di maltempo
Auditorium Adolfo Biffi, Viale Rimembranze 7

Cosa accade quando la giustizia dello Stato e la fede in Dio tradiscono chi più di tutti vi aveva creduto? Da questa domanda nasce Ribellione, adattamento dal romanzo dello scrittore mitteleuropeo Joseph Roth con il testo e la regia di Francesco Niccolini. In scena Roberto Anglisani, attore e avvincente narratore, tra i maggiori protagonisti del teatro di narrazione. Con spettacoli come Giobbe – storia di un uomo semplice e Il sognatore – tutti prodotti dal CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli-Venezia Giulia – ha raccontato favole, miti e grandi romanzi, dando voce agli ultimi e agli esclusi. Protagonista della storia è Andreas Pum, reduce di guerra, che attraversa l'ingiustizia degli uomini fino a ribellarsi a Dio stesso. Una ribellione feroce, disperata, necessaria. Un atto d'accusa che diventa preghiera. Un urlo che forse è già grazia.

Dal romanzo "La Ribellione" di **Joseph Roth**
Testo e regia **Francesco Niccolini**
Con **Roberto Anglisani**
Musiche **Dimitri Grechi Espinoza**
Produzione **CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli-Venezia Giulia**



El vangel

La buona notizia

Giovedì 6 agosto ore 21:15

Colzate

Porticato Santuario San Patrizio, Via San Patrizio

Carlo Pastori riporta sulle scene il meraviglioso Vangelo scritto in lingua milanese da Padre Edo Mörlin Visconti. Un evento pensato per chi ha cuore di tener vivo il bel dialetto milanese, arricchito dall'ironia e dallo slancio missionario del suo autore, scomparso nel 2023.

Padre Edo Mörlin Visconti, missionario in Uganda dal 1971, nel corso dei lunghi anni trascorsi in Africa si era accorto che le parole del Vangelo, tradotte nel dialetto Acioli della sua gente, acquistavano un sapore e uno spessore nuovo. Così, a migliaia di chilometri da Milano e seguendo una vocazione poetica coltivata fin dalla giovinezza, sono nate le poesie per la tribù lombarda, stampate in quattro volumi, da cui è tratta la trilogia teatrale dedicata al Nuovo Testamento (El Vangel per el dì d'incoeu – La Mamma della Gesa – La Gesa e la soa Mamma) nella quale si presentano il Vangelo e gli Atti degli Apostoli all'uomo d'oggi in dialetto milanese, col ritmo eterno degli endecasillabi e delle quartine.

Da "El Vangel per el dì d'incoeu" di

Padre Edo Mörlin Visconti

Regia e allestimento **Carlo Pastori**

Musica dal vivo **Carlo Pastori**

Oggetti scenici **Gio Pastori**

In ricordo di **Marino Zerbini**

La terra degli ulivi

Giovedì 20 agosto ore 17:00

Vilminore di Scalve Parco di Villa Tagliaferri
Via Manara Valgimigli 2

In caso di maltempo Sala cinema parrocchiale
Via Arciprete Acervis 10

In collaborazione con



Venerdì 28 agosto ore 21:15

Riva di Solto, frazione Gargarino

Sagrato Chiesa Santi Ippolito e Cassiano
Via San Cassiano 1

In caso di maltempo Chiesa

Esistono racconti capaci di ringraziare chi ancora oggi continua a coltivare la terra dando a tutti la possibilità di vivere. La terra degli ulivi unisce palco e platea in un viaggio nella cultura di chi ha sempre creduto nel territorio come fonte di vita. Racconta la storia di una famiglia che ha provato a trasformare boschi in terreni coltivabili, terrazzamenti abbandonati in uliveti. Sono persone come loro che ogni giorno, attraverso un lavoro meraviglioso ma duro e faticoso, permettono a tutti noi di godere una quotidianità in cui Palato, Salute e Bellezza del Paesaggio sono parti fondamentali della vita. Abbiamo bisogno di loro. Lo spettacolo nasce da una serie di interviste di Pino Petruzzelli a chi coltiva ulivi in ogni parte d'Italia.

"Non esiste un limite alla bravura di un artista come Pino Petruzzelli, creatore di una forma di teatro riconoscibile ma mai simile a sé stessa." (Sipario)

Di e con **Pino Petruzzelli**

Produzione **Teatro Ipotesi**



Poesia è rifare il mondo

Venerdì 21 agosto ore 21:15
Ubiale Clanezzo Castello di Clanezzo
Piazza Castello, 4
In caso di maltempo interno Castello

Il pensiero di Padre David Maria Turoldo facilitò l'accoglienza del Concilio Vaticano II, e con Papa Giovanni XXIII si rivolse all'uomo prima ancora che al cristiano, al mondo nella sua universalità prima ancora che alle singole confessioni.

Le parole di Turoldo, intrise di pietra e terra, di umanità e di carne, ci raccontano l'uomo, il suo quotidiano, la sua storia, il superamento della dualità tra mondo dell'uomo e mondo di Dio, perché l'incarnazione rende possibile il superamento di ogni divisione. Fondendosi con la poesia di Turoldo, la musica ci fa salpare verso il largo, senza regole di navigazione, ma accendendo la passione per il mare aperto.

I temi trattati: la denuncia profetica, gli incontri, le sofferenze e i sogni di ogni creatura, partendo dal progetto di Dio sull'uomo e dal cammino che percorre ogni essere umano verso la sua purificazione.

Rifare il mondo attraverso la fede e la poesia è il leitmotiv di questo spettacolo gravido di parole e suoni. La musica affascina le parole e le riporta nel tempo in cui Turoldo le ha poeticamente disposte.

Con **Luciano Bertoli**
Chitarra e voce **Ombretta Ghidini**
Percorso poetico a cura di **Padre Ermes Ronchi**

Le mille e una notte

Mercoledì 26 agosto ore 21:15
Selvino Parco Osio, Via Generale Osio
In caso di maltempo Sala Congressi c/o Palazzo Comunale, Corso Milano 19

Il sultano di Persia, infuriato per il tradimento della moglie, con ferocia decide di sposare e uccidere una ragazza diversa ogni notte. La bella Shahrazàd, figlia del primo ministro del sovrano, per salvare altre giovani donne dall'eccidio, decide di offrirsi in sposa al sultano. La prima notte di nozze, Shahrazàd, racconta al sovrano una storia affascinante rimandando però il finale al giorno dopo.

Il sultano, ammaliato dal racconto, decide di rimandare la sua morte per ascoltarne la fine. Così Shahrazàd con coraggio e astuzia ripeterà il suo stratagemma incantando il sovrano con i suoi racconti per mille e una notte.

Sarà dunque il racconto, la fiaba ed il teatro a salvare Shahrazàd e altre ragazze del regno dalla cieca ferocia umana.

Lo spettacolo narra alcune delle più belle fiabe di questo antico libro: "Le mille e una notte".

Con **Carlo Decio**
Regia e scenografie **Marcello Chiarenza**
Produzione **Teatro de Gli Incamminati**



Shakespeare & Love

Romeo! Perché morir per amore?

Giovedì 27 agosto ore 21:15
Verdello Parco comunale, Via Cavour 23/A
*In caso di maltempo Centro civico
"Sala F. Abbiati", Via Cavour 23/A*

Domenica 30 agosto ore 21:15
Misano Gera d'Adda
Parco donatori Avis-Aido, Via S. Stefano
*In caso di maltempo
Palestra comunale, Via Aldo Moro*

Un one-man show in forma di cabaret dove parola, canto e gioco scenico si intrecciano in un'esperienza condivisa per raccontare l'amore. Romeo e Giulietta diviene campo di indagine sul tema dell'amore, inteso come forza caotica, capace di mettere in crisi identità e appartenenze. Lo spettacolo adotta un punto di vista inatteso: non solo quello dei due amanti, ma di chi li osserva, li giudica, li deride e li comprende solo troppo tardi. Un attore solo mescola versi shakespeariani in lingua originale e in traduzione, racconto in chiave comedy, parola poetica in recitar cantando, e tanta ironia; come nel teatro elisabettiano, la quarta parete si rompe: il pubblico diviene testimone attivo del conflitto e parte del gioco teatrale.

Liberamente ispirato a "Romeo e Giulietta" di
William Shakespeare
Di e con **Paolo Aguzzi**
Aiuto regia **Angela Rosa D'Auria**
Compagnia **Acting Center Napoli**
Si rigraziano Lux Vivens e Voce & Dintorni



Francesco, la benedizione di un povero

Selezione anno giubilare francescano 2026

Domenica 30 agosto ore 21:15
Seriate Oratorio Sant'Antonio di Padova
Via Cassinone 94
*In caso di maltempo
Teatro Aurora, Via del Fabbro 5*

Mercoledì 9 settembre ore 21:00
Sant'Omobono Terme, frazione Cepino
Santuario Cornabusa, Via Papa Giovanni XXIII

Sabato 26 settembre ore 21:00
Capriate San Gervasio Chiesa Sant'Alessandro
Martire, Piazza della Vittoria 2

Lo spettacolo indaga il momento di crisi e smarrimento che Francesco d'Assisi visse sulla montagna de La Verna. Nella sua "lotta con Dio", il Poverello d'Assisi ritrova sé stesso, la radice della sua umanità e fede, riconciliato con i fratelli e con il Padre, per percorrere l'ultimo tratto di cammino: l'incontro finale con Chiara, il Cantico delle Creature, la consegna della sua eredità spirituale, l'affidamento a Dio. Il tutto sarà visto con gli occhi di frate Leone ormai anziano, che da compagno e confidente di Francesco riavvolgerà la narrazione di una vita straordinaria e semplice allo stesso tempo.

Vibrerà così ancora la profezia di Francesco, eloquente anche per la nostra epoca, diversa ma, nel profondo, abitata da tensioni e speranze simili: quelle dell'umanità in cammino nel tempo.

Drammaturgia originale **Sergio Di Benedetto**
Regia **Fabio Sarti**
Con **Matteo Bonanni, Miriam Podgarnik,
Diego Becce, Angelo Zilio**



Un comune immortale

Mercoledì 2 settembre ore 21:15

Gorle Santuario Madonna Nera di Czestochowa
Viale G. Zavaritt 167

In caso di maltempo

Auditorium Centro Culturale, Via Marconi 5

Sabato 12 settembre ore 21:00

Villa d'Ogna

CineTeatro Forzenigo, Piazza volontariato 70

Questa è la storia del tennista più discusso e controverso della storia, genio e sregolatezza: Andre Agassi. Cosa c'è dietro questo enorme talento? Per scoprirlo dovremo riavvolgere il nastro della vita del tennista fino all'infanzia e soprattutto al rapporto con il padre.

Un padre che gli ha imposto il destino del tennista, gli ha sottratto la libertà di scegliere il proprio percorso, ma allo stesso tempo, gli ha dato l'opportunità di entrare nell'olimpo del tennis, di toccare con mano l'immortalità. È proprio questo il dilemma di "Un comune immortale": essere un vincente, ma a che prezzo?

Il nostro personaggio diventa un Amleto del ventesimo secolo, un secolo in cui la sete di successo sembra essere la priorità assoluta. Fra mille demoni che lo perseguitano, saltando da un personaggio all'altro senza soluzione di continuità, in scena si proverà a raccontare cosa vuol dire diventare campione, cosa vuol dire essere figlio, essere padre, lottare per vincere, o perdere... talvolta non c'è differenza.

Di **Alessandro Colombo**
Regia **Filippo Capparella**
Con **Alessandro Colombo**

Fare un fuoco

Giovedì 3 settembre ore 21:15

Cortenuova Palazzo Colleoni, Via Molino 2

Venerdì 4 settembre ore 21:15

Albino, frazione Abbazia Sagrato Abbazia di San Benedetto, Via Bernardo da Chiaravalle

In caso di maltempo interno Abbazia

Un uomo capace di grandi sogni decide di attraversare una delle regioni più impervie dello Yukon. Deve raggiungere i suoi compagni in una vecchia miniera dove sono convinti di trovare molte pepite d'oro. Basta arrivare prima di tutti. Decide di partire all'alba di un giorno d'inverno, uno di quei giorni in cui all'estremo Nord del mondo la temperatura scende a 60 gradi sottozero. La settimana prima della partenza la passa insieme a una donna inuit: lei conosce il Silenzio Bianco, lo mette in guardia. Ma l'uomo è sicuro di sé: lui e Lampo, il suo husky, hanno sempre saputo cavarsela.

Quel viaggio, breve, meno di dodici ore, diventerà la corda tesa fino allo spasimo di un tentativo cieco di mettere alla prova i propri limiti, soggiogare la natura, fino a tradire sé stessi, la propria anima, il proprio corpo, la fedeltà di un cane.

Di **Francesco Niccolini e Luigi D'Elia**
Con **Luigi D'Elia**
Regia **Francesco Niccolini e Luigi D'Elia**
Produzione **Teatri di Bari - Fondazione Sipario Toscana**
In collaborazione con **INTI**



Frida letters

Giovedì 3 settembre ore 21:15

Boltiere Largo Volontariato

*In caso di maltempo Auditorium Centro Civico
"Aldo Moro", Via don Giulio Carminati 4*

Frida Kahlo è l'artista donna più famosa e amata al mondo. La vediamo ovunque – sulle magliette, sulle borse, nelle case di tutti. Ma chi era davvero? Frida Letters porta in scena le sue lettere scritte nell'arco di tutta una vita. Parole affidate alla carta di giorno e di notte, sgrammaticate e poetiche, cariche di una forza e una passione che attraversa il tempo e arriva intatta fino a noi.

Daniele Monterosi dà corpo e voce a questa presenza, in rapporto diretto con il pubblico, con l'accompagnamento di una chitarra dal vivo. Lo spettacolo intreccia narrazione, lettura e interpretazione tra leggerezza e profondità, ironia e poesia.

Una forma scenica che trasforma le lettere in un'esperienza teatrale nuova: il pubblico entra in contatto con Frida Kahlo come se fosse lì. Non una biografia raccontata dall'esterno. Una storia che emerge dalla sua stessa voce.

70 minuti in cui Frida smette di essere un'icona e torna a essere una donna. Viva.

Di e con **Daniele Monterosi**
Regia **Daniele Monterosi**
Musica dal vivo **Marco De Santis**



Comadre/La cantadora

Venerdì 4 settembre ore 21:15

Verdellino

*Parco Santuario Madonna dell'Olmo, Via Madrid
In caso di maltempo
Auditorium "Antonio Gramsci", Largo Cartesio 1*

Questo spettacolo è una riflessione sulla memoria e sull'aver cura. Avere memoria significa anche avere cura di ciò che è stato. Avere cura non significa solo occuparsi di sé e del proprio piccolo giardino ma far sì che esista una memoria condivisa. Dove si può trovare questa cura oggi? Si può ritrovare?

Come si fa a ritrovare la meraviglia del mondo? Una nonna e una nipote giocano a nascondino ai confini del tempo e intanto si raccontano storie. Storie di cura e rivoluzione guidate dalla luce di una luna caduta. Non ricordano più il mondo o forse non lo riconoscono. Saranno sabbia, vento e acqua attraverso il tempo e lo spazio.

Le voci della terra risuonano dentro di loro. Stralci di ricordi, biografie dimenticate, attraverso il loro gioco si fanno carne, si fanno vita.

Di e con **Agata Marchi**
Con la collaborazione di **Simona Campisi, Matteo Miucci, Edoardo D. Pisati**
Disegno luci e tecnica **Massimo Giordani**
Oggetti scenici **Simona Campisi**
Sound design e musica dal vivo **Davide Lotito** (didgeridoo)



Argonautiche

L'avventura più antica del mondo

Debutto regionale

Sabato 5 settembre ore 21:15

Treviglio

Cortile interno Scuola Cameroni, Via Bellini 2/A

In caso di maltempo

Teatro Nuovo Treviglio, Piazza Garibaldi 7

La più antica epopea nel mito greco, Argonautiche, conserva le qualità del grande modello, Omero: il gusto dell'avventura, la magia, i paesi misteriosi, le creature feroci, le usanze strane. Navigando verso i confini del mondo a bordo della nave Argo in cerca del Vello d'oro – il talismano dal quale dipende la loro vita – Giasone e i suoi si perdono molte volte, e forse si ritrovano.

Nonostante il successo dell'impresa, il viaggio degli Argonauti è però guidato dal dubbio e intriso di melanconia. Perché è un viaggio negli infiniti labirinti del cuore umano, e racconta di un'umanità fragile e inquieta, come noi, oggi, nel tempo che attraversiamo.

In uno spettacolo in quattro numeri – quanti i libri del poema – Silvio Castiglioni, un po' mago e un po' santone, ci accompagna nei meandri di una poesia raffinata e bellissima, lungo le strade del mistero e dell'avventura, per farci divertire e spaventare, appassionare e emozionare, su una rotta che conduce al nostro cuore di bambini.

Di **Apollonio Rodio**

Traduzione e drammaturgia **Francesco Morosi**

Con **Silvio Castiglioni**

Scenografie **Giulia Gallo**

Regia **Giovanni Guerrieri**

Suoni **Simone Bettin**

Produzione **I Sacchi di Sabbia/Celesterosa**

Con il sostegno di **Mic, Regione Toscana**

Magnificat

Venerdì 11 settembre ore 21:00

Bergamo, Colognola

Chiesa San Sisto Papa e Martire, Via San Sisto 2

Nel Magnificat di Alda Merini, la vibrante interpretazione di Arianna Scommegna sa restituire tutta la carnalità, tutta l'intimità e tutta la sorprendente immedesimazione della poetessa milanese nei panni della Vergine Maria. In questo poema, l'umanità di Maria fa emergere una potente contraddizione: la vastità del divino sa trovare spazio in un corpo, e per giunta nel corpo di una ragazzina.

Così incontriamo lo spavento e la speranza, lo sgomento e lo stupore, il dubbio e la certezza di quella che sarà la madre di Dio.

Questo contrasto trova il suo compimento nell'accettazione del Mistero.

La poesia di Alda Merini, nelle parole di Maria, riesce infatti a far coesistere lo smarrimento presente, il ricordo dell'innocenza passata e la dolorosa consapevolezza dell'avvenire.

Maria è, nel medesimo tempo, sé stessa, la ragazzina che era e la madre di Dio che sarà.

Un cortocircuito vertiginoso e inafferrabile.

Ed è proprio della grande poesia consentirci di scorgere questo incomprensibile.

Di **Alda Merini**

Con **Arianna Scommegna**

Adattamento **Gabriele Allevi**

Fisarmonica **Katerina Haidukova**

Musiche **Giulia Bertasi**

Regia **Paolo Bignamini**

Produzione **Teatro de Gli Incamminati**



Sette opere di misericordia

Caravaggio e l'Angelo

Martedì 15 settembre ore 21:00

Ciserano Chiesa dei Santi Marco e Martino
Piazza Giovanni XXIII

Miseris cor dare. Dare il cuore ai bisognosi.

Questa è la misericordia: prevede che si offra il cuore a chi ha bisogno di aiuto e conforto.

Vuol dire sporcarsi le mani, fare.

La storia dell'arte è piena di episodi abbaglianti che raccontano la Madonna della Misericordia, simbolo della mediazione tra il Cielo e uomini e donne di buona volontà.

Il quadro più eclatante e rivoluzionario in tutta la storia dell'arte intorno a questo argomento è Le sette opere di Misericordia di Michelangelo Merisi da Caravaggio, sopra l'altare del Pio Monte della Misericordia di Napoli dal 1606.

Le sette opere è una delle opere più rappresentative della genialità senza pari di Caravaggio che, nella sua vita scapestrata e rabbiosa, diventa il tragico simbolo di quella caduta e di cosa vuol dire vivere e morire senza misericordia.

Testo e regia **Francesco Niccolini**

Con **Benedetta Giuntini e Luigi D'Elia**

Al sax **Dimitri Espinoza**

Produzione **deSidera/Teatro de Gli Incamminati**

Con il sostegno di **Fondazione MIA, Bergamo**

Con la collaborazione di **Festival Collinaria, Sartoria Caronte**

Grazie alla Misericordia di San Miniato

Brancaglione da Norcia

Venerdì 18 settembre ore 21:00

Romano di Lombardia

Rocca Viscontea, Piazza Rocca

In caso di maltempo Teatro Fondazione Rubini
Via Mons. Don Rinaldo Rossi 20

La vicenda narra della coraggiosa e sconclusionata impresa cavalleresca del caparbio Brancaleone da Norcia e, sullo sfondo della storia ambientata nell'XI secolo, si animano i personaggi che parteciparono alla prima "Crociata dei Pezzenti", guidata da Pietro l'Eremita, convinti di giungere a Gerusalemme, in Terra Santa.

Un medioevo straccione quello rappresentato, crudo e grottesco nello stesso tempo, tra la farsa ed il dramma, per il quale gli autori inventarono un idioma immaginario, tra il latino maccheronico, la lingua volgare medievale e l'espressione dialettale, divenuto famoso.

L'Armata Brancaleone, opera tra le più note e rappresentative della commedia all'italiana.

È pensato per un pubblico senza età.

Con questa messa in scena si propone di far emergere l'attualità del testo, tanto datato quanto capace di parlare dell'oggi attraverso alcune tematiche universali.

Drammaturgia, regia e scene **Giacomo Andrico**

Con **Mirko Signorelli**

Musica dal vivo **Renato Bertelli**

Taccuino #11 deSidera

Cari amici di deSidera, per l'amicizia che mi lega a qualcuno fra voi, posso considerarvi parte della nostra chiesa, così piccola come dimensione e così grande nel suo compito profetico. Per questo mi rivolgo a voi con le parole che ho scritto nella mia recente Lettera alla Diocesi.

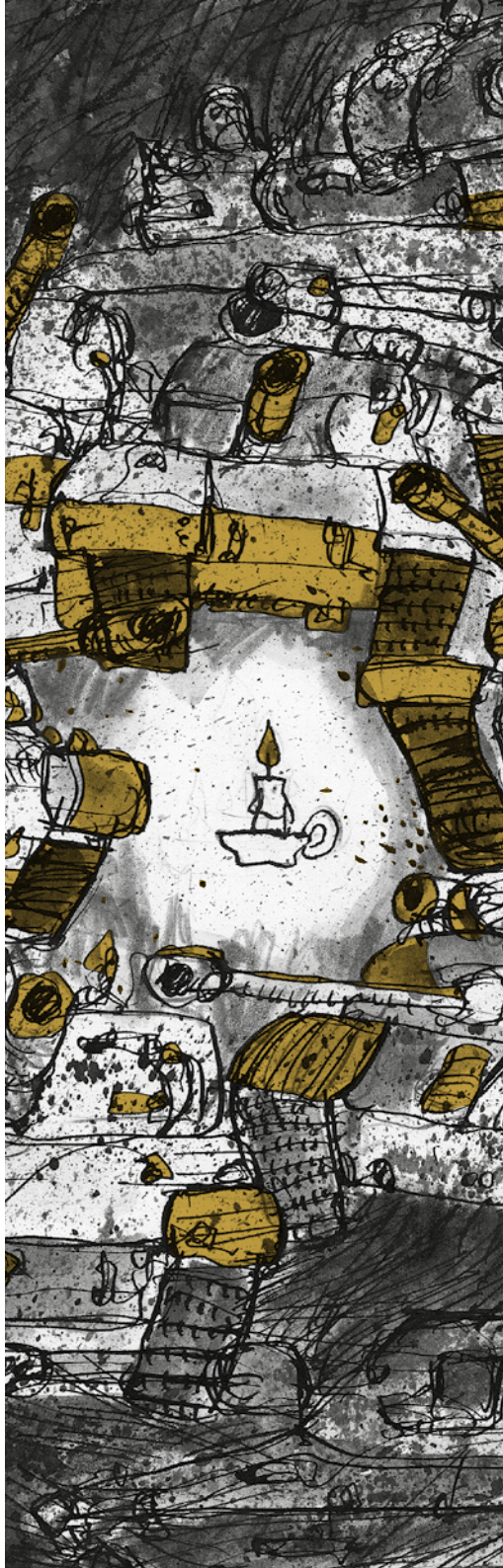
“In questi anni tremendi l'odio ha scavato solchi profondi. Assistiamo a una dolorosa deumanizzazione dell'altro: quando egli diventa solo “il nemico”, tutto diventa lecito. Eppure, nel vuoto lasciato dalla politica e dal diritto, non hanno mai smesso di operare associazioni, movimenti, realtà di base. Non per ingenua vocazione al dialogo, ma per una testarda ostinazione a considerare l'altro un essere umano. Non è questa la sede per un elenco, e non serve farne un'agiografia. Ma è da lì, da questi frammenti di umanità concreta, che potrà emergere il progetto di una convivenza possibile. Se e quando si uscirà dalle macerie, saranno loro – non i grandi organismi internazionali in crisi – a dover essere gli architetti della ricostruzione. La debacle del sistema internazionale, in questo, ha almeno il merito di aver restituito visibilità e dignità a chi non aveva mai smesso di lavorare sul campo. È questa la condizione che abitiamo: un deserto di pianto, di rassegnazione, di parole svuotate, abitato però da coraggiose esperienze di vitalità e di fraternità”.

Ecco so che gli organizzatori del festival quest'anno dedicheranno la raccolta annuale di fondi alla nostra chiesa di Terra Santa. Vi ringrazio sin d'ora: ogni aiuto è un sostegno prezioso per dare speranza alle realtà che vivono dentro questo deserto senza lasciarsi travolgere dall'odio.

Gerusalemme, 10 maggio 2026



+ **Pierbattista Card. Pizzaballa**
Patriarca di Gerusalemme dei Latini





una Grande novità è in arrivo a Bergamo

log de Sidera

20-21-22 luglio 2026

info@teatrodesidera.it

teatrodesidera.it

[desidera_teatro](#)  



deSidera

BERGAMO FESTIVAL

Un'iniziativa di

Associazione InAtto

In collaborazione con

Teatro de Gli Incamminati

Direzione artistica

Gabriele Allevi

Giacomo Poretti

Luca Doninelli

Organizzazione, comunicazione, ufficio stampa

Walter Spelgatti

Logistica e tecnica

Andrea Ricchiuto

Segreteria di produzione

Alice Guaglianone

Con la collaborazione di

Alessandra Zibetti

Aurora Lumina

Elena Averara

Eraldo Maffioletti

Eugenio Allevi

Fabio Bonora

Federica Falgari

Federica Maggioni

Francesca Tonfoni

Gabriele Sità

Gigi Spagnolo

Ilaria Pezzera

Jacopo Favaro

Amministrazione

Luisella Rossoni

Emma Mainetti

Fotografo di scena

Federico Buscarino

Progetto grafico

&1 lab

Un'iniziativa di



In collaborazione con



Con il patrocinio di



Con il sostegno di



Con il contributo di



Sponsor



Communication partner



Media partner



Hanno collaborato a vario titolo

Comune di Albino
Comune di Algua
Comune di Almé
Comune di Almenno San Bartolomeo
Comune di Antegnate
Comune di Barzana
Comune di Boltiere
Comune di Bonate Sotto
Comune di Brignano Gera d'Adda
Comune di Camerata Cornello
Comune di Camisano
Comune di Canonica d'Adda
Comune di Capriate San Gervasio
Comune di Caravaggio
Comune di Castelli Calepio
Comune di Castione della Presolana
Comune di Cavernago
Comune di Ciserano
Comune di Cividate al Piano
Comune di Clusone
Comune di Cologno al Serio
Comune di Comun Nuovo
Comune di Cortenuova
Comune di Covo
Comune di Dossena
Comune di Fara Gera d'Adda
Comune di Fara Olivana con Sola

Comune di Filago
Comune di Gorle
Comune di Lallio
Comune di Levate
Comune di Martinengo
Comune di Misano Gera d'Adda
Comune di Mornico al Serio
Comune di Mozzanica
Comune di Osio Sopra
Comune di Osio Sotto
Comune di Pedrengo
Comune di Ponte San Pietro
Comune di Pontirolo Nuovo
Comune di Premolo
Comune di Presezzo
Comune di Riva di Solto
Comune di Romano di Lombardia
Comune di San Giovanni Bianco
Comune di Selvino
Comune di Seriate
Comune di Terno d'Isola
Comune di Treviglio
Comune di Ubiale Clanezzo
Comune di Valbrembo
Comune di Verdellino
Comune di Verdello
Comune di Villa d'Ogna

Parrocchia di Antegnate
Parrocchia di Azzonica
Parrocchia di Castione della Presolana
Parrocchia di Cavernago
Parrocchia di Cepino
Parrocchia di Ciserano
Parrocchia di Colognola
Parrocchia di Colzate

Parrocchia di Covo
Parrocchia di Gandino
Parrocchia di Gorle
Parrocchia di Lallio
Parrocchia di Osio Sotto
Parrocchia di Pontirolo Nuovo
Parrocchia di Premolo
Parrocchia di Riva di Solto

Parrocchia di Sant' Alessandro in Colonna – Bergamo
Parrocchia di Sant' Alessandro Martire – Capriate San Gervasio
Parrocchia di San Pietro Apostolo ai Cappuccini – Romano di Lombardia
Parrocchia di Sorisole
Parrocchia di Villa d'Ogna
Unità pastorale Altopiano Selvino Aviatico
Unità pastorale della Bassa Val Serina
Unità pastorale Villa-Ogna-Nasolino
Oratorio San Luigi e Sant' Agnese – Fara Gera d'Adda

Associazione amici di San Bernardino – Lallio
Associazione amici di Santa Chiara – Capriate San Gervasio
Associazione Bergamo Incontra
Associazione Culturalmente APS
Associazione di volontariato Il Passo
Associazione Ernesto Modanesi – Il Mister APS
Associazione AETP Terza età e pensionati di Castelli Calepio
Associazione Pianura da Scoprire
Comitato Cividino-Quintano
Congregazione Sacra Famiglia – Martinengo
Fondazione Cassa Rurale di Treviglio
Gruppo Don Antonio Seghezzi – Premolo
Gruppo Volontari San Patrizio – Colzate
La Via Decia. Il cammino dei boschi di ferro
Molte Fedi Sotto lo Stesso Cielo
Pro Loco Covo
Pro Loco Gandino
Pro Loco Pontirolo Nuovo
Pro Loco Selvino
Pro Loco Sorisole
Confraternita Madonna del Carmine – Gandino
Polo Culturale Mercatorum e Priula
Sistema bibliotecario area Nord-ovest Provincia di Bergamo

deSIDera

BERGAMO FESTIVAL

www.teatrodesidera.it
347 1795045
info@teatrodesidera.it



Iscriviti alla newsletter
per ricevere gli ultimi
aggiornamenti sugli
spettacoli

